

# Nuove regole per i marchi – Italia Oggi – 29-07-2017

**PER I MARCHI**  
IN PARZIALE QUARANTA  
Il governo italiano sarà chiamato a verificare se gli stessi diritti legali sono stati rispettati per l'attuazione della direttiva (UE) 2015/2402 sul riconoscimento delle indicazioni degli Stati membri in materia di marchi d'impresa. E' questa prevede la legge di delegazione europea approvata nei giorni scorsi nella commissione politica europea del marchio. L'attuazione dovrà adeguarsi, alla direttiva n. 2015/2402, le disposizioni del codice della proprietà industriale italiano che obbliga quelle ormai registrate. Devrà prevedere i casi in cui un marchio debba essere escluso dalla registrazione o, se registrato, debba essere dichiarato nullo e annullato, sia in relazione agli impedimenti alla registrazione o ai motivi di nullità, sia in relazione all'invalidazione dei segni suscettibili di costituire un marchio d'impresa, sia in merito ai motivi

possono servire a designare la provenienza geografica dei prodotti e dei servizi e stabilendo le opportune disposizioni di coordinamento con la disciplina dei marchi di garanzia e di certificazione. L'ordinamento nazionale, quindi, dovrà adattarsi o introdurre nuove previsioni sostanzialmente al fine di assicurare la disciplina concernente i marchi di questi Paesi rispetto a quelli di altri, sia applicando le disposizioni già esistenti in tema di diritti derivanti dal marchio, sia estendendo l'ambito di applicazione della tutela a nuovi tipi di marchio (es. collettivi), rispetto al detto dalla stessa legge di delegazione, in alcuni casi, come quello nazionale, dovrà adottarsi un corso una procedura amministrativa per la domanda o la dichiarazione di nullità del marchio. Inoltre dovrà essere analizzata e integrata la disciplina delle procedure dinanzi alla Commissione dei marchi.

Con l'attuazione della direttiva europea.

Nuove regole per i marchi.

articolo riportato nel rispetto dell'art. 70 L. Diritto Autore